

Scheda del documento

18 giugno 1438, Bellinzona

Determinazione di confini / Instrumentum declarationis ac protestationis

Martino Calanchetto, Bertramo del fu Antonio della Cassina, Lanfranco del fu Lanfranco detto Guerra e Zanono del fu Domenico, tutti vicini di S. Antonino, riferiscono a Bacilerio Tebaldi, capitano di Bellinzona, Locarno, Valle Leventina e Blenio, di avere posto i termini di confine di due boschi situati nel territorio di S. Antonino «ad Domum Maffey», contesi tra Bertramo del fu Zane di Isonne abitante a S. Antonino, da una parte, e il comune di S. Antonino, dall'altra, e affermano che il secondo bosco appartiene alla chiesa di S. Antonino. Il detto capitano conferma la fissazione dei confini e ne decreta la validità.

Notaio rogatario: Vicentius f.c. domini Christofori de Caldironibus de Canero habitans Berinzone n.p.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Comune di S. Antonino 2

415 x 390 mm, righe 55. Piccoli fori in corrispondenza delle pieghe.

Regesto: Bassetti, Regesti, p. 84; Gualzata, Ancora le pergamene, p. 55.